

NOCCIOLE PER LA FERRERO DA TERRENI IN ABBANDONO DELL'ABRUZZO

26 Ottobre 2018



SAN SALVO - La Ferrero si prepara a investire in Abruzzo e Molise e propone agli agricoltori di piantare alberi di nocciola impegnandosi all'acquisto del prodotto a un prezzo minimo garantito per un periodo di diciannove anni.

Si tratta del "Progetto nocciola Italia": attualmente il leader mondiale della produzione di nocciole è la Turchia con il 67% della produzione, segue l'Italia con il 12%.

Sono circa 70mila gli ettari che attualmente vengono coltivati in Italia, la società di Alba (Cuneo) vorrebbe farli diventare 90mila, una quantità che comunque farebbe fronte solo al 5% del fabbisogno della produzione mondiale di Ferrero.

Ivan Seri, responsabile Ferrero centro-sud Italia, ha presentato l'iniziativa all'Euro-ortofrutticola del Trigno, cooperativa nata a San Salvo (Chieti) nel 1971 che riunisce oltre 700 soci tra il basso Abruzzo e Molise per favorire aggregazioni di produttori o grandi produttori per partire con colture da 100 ettari per raggiungere nell'arco di cinque anni i 500 ettari.

Il presidente della cooperativa **Nicolino Torricella** vede questa proposta come una nuova possibilità offerta agli agricoltori e "non vediamo gli alberi di nocciolo sostituirsi a quelli di pescio, ma come una valida opportunità per quei terreni oggi in abbandono o utilizzati a

colture a bassa redditività”.

Per il sindaco di San Salvo **Tiziana Magnacca** “è la possibilità offerta di diversificare l’attività agricola della cooperativa, può essere una buona occasione grazie alla presenza di un progetto di filiera”.